COMUNE DI MONZA

AVVISO STRAORDINARIO
EDU_STRA_0526

PER LA RICERCA DI PERSONALE A TEMPO DETEMINATO PROFILO ESPERTO EDUCATORE PRIMA INFANZIA e INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA- AREA FUNZIONARI ED E.Q.

Il Comune di Monza ha la necessità di procedere all'assunzione straordinaria ed urgente di personale educativo a tempo determinato.

Le posizioni scoperte sono le seguenti:

A	**1 posizione** **Assegnazione:** **asili nido comunale**	Durata contratto: indicativamente dal 20 novembre 2026 fino al rientro in servizio di altra educatrice assente per lunga malattia e comunque non oltre il 6 agosto 2027; Tipologia contratto: tempo pieno
B	**1 posizione** **Assegnazione:** **Scuola d'infanzia "pianeta Azzurro"**	Durata contratto: indicativamente dal 20 novembre 2026 fino al rientro in servizio di altra educatrice assente per lunga malattia e comunque non oltre il 6 agosto 2027; Tipologia contratto: tempo pieno

L'assegnazione di incarichi tramite la presente procedura straordinaria avverrà solo in caso abbiano avuto esito negativo gli avvisi ordinari di scorrimento della graduatoria a tempo indeterminato di Educatore professionale prima infanzia - Area Funzionari e della Elevata Qualificazione, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1943 del 21 novembre 2023, che continueranno a restare pienamente efficaci:

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA STRAORDINARIA

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165);

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

B. I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
C. età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio;
D. godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
E. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
F. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
G. non essere stati licenziati dal Comune di Monza, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
H. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
I. Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313;
J. non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
K. non aver riportato condanne passate in via definitiva per reati che concernono la libertà sessuale dei minori e la pornografia minorile ai sensi dell'art. 3, comma 6, d.lgs.n. 216/2003;
L. non avere in corso un altro rapporto di lavoro a termine con il Comune di Monza, salvo che tale rapporto sia di prossima scadenza e che la data di presa servizio del nuovo incarico sia compatibile con le limitazioni di cui all'art. 21 c.2 del D.Lgs 15/6/015 n° 81;
M. per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
N. essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:

COMUNE DI MONZA

1. <u>IN AMBITO NIDO D'INFANZIA</u>

A) Una delle sottoelencate lauree:

A1. Laurea triennale in scienze dell'Educazione (classe L-19), **a indirizzo specifico** Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;

A.2 Laurea in scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui all'Allegato A al DM 378/2018;

A.3 Laurea in scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'Anno Accademico 2018/2019;

A.4 Laurea in scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), senza ulteriori corsi integrativi, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'Anno Accademico 2018/2019;

A.5 Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia) conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

A.6 Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

A.7 Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04, oppure classe 56/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

A.8 Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

A.9 Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia) conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

A.10 Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2021/2022;

B) **<u>in alternativa</u>**: una qualsiasi Laurea Triennale di primo livello (L) *o* Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) *o* Diploma di laurea (DL) diversi dalle lauree elencate alla lettera **A ,** o Diploma di Laurea della di medesima classe di laurea elencate alla lettera **A** purché con immatricolazione o conseguimento successivo a quanto richiesto, **<u>unitamente</u>** ad uno dei diplomi o titoli sotto elencati (*che consentono l'accesso alla professione ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 20588 dell'11 febbraio 2005 e della Circolare regionale di attuazione n. 45 del 18 ottobre 2005*):

B.1 Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale conseguito entro l'anno accademico 2021/2022.

B.2 Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico conseguito entro l'anno accademico 2021/2022.

B.3 Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/diploma di scuola magistrale conseguito entro l'anno accademico 2021/2022.

B.4 Diploma di dirigente di comunità conseguito entro l'anno accademico 2021/2022.

B.5 Diploma di scuola secondaria di secondo grado di tecnico dei servizi sociali/servizi socio-sanitari o assistente di comunità infantile, conseguito entro l'anno accademico 2021/2022.

B.6 Titolo di operatore dei servizi sociali conseguito entro l'anno scolastico 2021/2022.
B.7 Titolo di assistente per l'infanzia conseguito entro l'anno scolastico 2021/2022.
B.8 Titolo di vigilatrice d'infanzia conseguito entro l'anno scolastico 2021/2022.
B.9 Titolo di puericultrice conseguito entro l'anno scolastico 2021/2022.
B.10 Diploma di educatore professionale socio pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2021/2022.

2. IN AMBITO SCUOLA DELL'INFANZIA

A) Una delle sottoelencate lauree:

A.1 Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);

A.2 Laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);

B) in alternativa: una qualsiasi Laurea Triennale di primo livello (L) *o* Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) *o* Diploma di laurea (DL) diversi dalle lauree elencate alle lettere **2.A, unitamente** ad uno dei diplomi o titoli di seguito elencati:

B.1 Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

B.2 Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

B.3 Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

B.4 150 crediti formativi universitari, per i soli studenti iscritti, nell'anno accademico 2023/2024, al terzo anno, o ad annualità successive, del corso di laurea in Scienze della formazione primaria (nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 4963 del 01/07/2024);

ovvero analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio, abilitante o idoneativo all'esercizio della professione, all'estero (Paesi UE e non UE), è richiesta l'equipollenza del titolo (da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione), o, in alternativa, il provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. I candidati che, al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura, non sono in possesso dell'equipollenza del titolo dovranno allegare l'istanza di riconoscimento del titolo professionale e saranno ammessi con riserva alla procedura, fino all'esito del suindicato procedimento.

In particolare, i candidati in possesso del titolo conseguito all'estero, per esercitare in Italia la professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia (anni 0-3), devono presentare l'istanza di riconoscimento professionale unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR, accessibile dal seguente indirizzo Internet: https://www.mim.gov.it/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei- servizi-educativi-dell-infanzia.

Invece, i candidati in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia (anni 3-6) conseguita all'estero dovranno presentare l'istanza di riconoscimento professionale unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIM, accessibile dal seguente indirizzo Internet: https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente;

O. **in caso di assunzione e inquadramento nell'Ambito di Attività Nido d'infanzia**: iscrizione all'albo degli educatori professionali socio pedagogici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio della professione nei nidi d'infanzia;
P. Non aver prestato servizio presso il Comune di Monza con contratti individuali di lavoro a tempo determinato per la medesima categoria per un periodo complessivo superiore a 48 mesi, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 2022-2024;

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di manifestazione di disponibilità alla procedura, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad eccezione del requisito di cui alla lettera O), che dovrà essere posseduto solo al momento dell'eventuale assunzione e se previsto dalla normativa vigente, e soltanto in caso di inquadramento nel profilo professionale di Esperto educatore prima infanzia.
Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della procedura, comporta l'esclusione dalla stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 2 DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il contenuto professionale del profilo di **Esperto educatore prima infanzia** prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

ESPERTO EDUCATORE PRIMA INFANZIA

Promuove lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini dei Servizi per l'Infanzia attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche in riferimento al sistema integrato 0-6. Individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse. Progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, teatrali, ecc.). Accompagna i bambini nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda. Promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.). Assiste i bambini durante i pasti. Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali, monitorando il progresso di ogni bambino, documentando le loro attività e i loro sviluppi per adattare le attività educative alle loro esigenze individuali. Partecipa alle riunioni collegiali del servizio di appartenenza. Redige la documentazione delle attività didattiche. Effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia per garantire una continuità educativa tra casa e servizio.

INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA

Promuovere lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini delle Scuole d'Infanzia attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche in riferimento al sistema integrato 0-6. Individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse. Progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, teatrali, ecc.). Accompagna i bambini nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda; Promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.). Assiste i bambini durante i pasti. Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali, monitorando il progresso di ogni bambino, documentando le loro attività e i loro sviluppi per adattare le attività educative alle loro esigenze individuali. Partecipa alle riunioni collegiali del servizio di appartenenza. Redige la documentazione delle attività didattiche. Effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia per garantire una continuità educativa tra casa e servizio.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, per l'Area Funzionari e della Elevata Qualificazione, è pari ad € 25.114,11 annui lordi, cui si aggiungono: indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, indennità per il personale educativo degli asili nido, indennità accessoria, tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati all'assunzione dovranno comunicare la propria disponibilità compilando il modulo al seguente link: MODULO AVVISO STRAORDINARIO 0526 PERSONALE EDUCATIVO
e inviarlo **ENTRO E NON OLTRE IL 16 NOVEMBRE 2026 ore 10.00.**

Nella compilazione del modulo si raccomanda di specificare l'ordine di preferenza tra le diverse posizioni scoperte, rispetto alle quali si dichiara la propria disponibilità e di inviare a mezzo posta elettronica il documento di identità e la dichiarazione della manifestazione di disponibilità firmata, utilizzando il modello allegato al presente avviso.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi da quello sopra indicato.
Per richieste di chiarimenti utilizzare la casella di mail avvisirisorseumane@comune.monza.it

Il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;

➢ il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
➢ di non essere stato licenziato dal Comune di Monza, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
➢ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per motivi disciplinari, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
➢ di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
➢ di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
➢ per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
➢ il possesso del titolo di studio richiesto all' ART 1. punto N. con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato.

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:
➢ un recapito telefonico;
➢ l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
➢ di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Monza;
➢ di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 4 della l. 55/2024, per l'esercizio della professione, di educatore socio-pedagogico e di educatore nei servizi educativi per l'infanzia, è necessaria l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
➢ di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente Avviso. Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ELENCO STRAORDINARIO

Gli incarichi potranno essere assegnati tramite elenco straordinario, esclusivamente nei casi in cui gli avvisi riservati agli idonei delle vigenti graduatorie concorsuali a tempo indeterminato, non abbiano avuto esito positivo.

Tali incarichi tramite avviso straordinario saranno assegnati **secondo l'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di disponibilità.**

Nello specifico: scaduto il termine di presentazione dell'avviso ordinario, **verificato l'esito negativo dello stesso**, l'ufficio incaricato inizierà a contattare le eventuali persone che hanno avanzato

manifestazione di disponibilità e procederà all'assegnazione degli incarichi **secondo l'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di disponibilità**.
L'elenco costituito dopo la scadenza del termine potrà essere scorso nei 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione della disponibilità all'assunzione, nel caso di mancata presa servizio dell'assegnatario dell'incarico o in caso di cessazione anticipata dello stesso.

Con la presente procedura straordinaria non possono essere assegnati incarichi agli idonei già inseriti nelle vigenti graduatorie relativi a concorsi a tempo indeterminato di profilo educativo; costoro potranno partecipare alla procedura ordinaria compilando la relativa modulistica.

Non possono essere assegnati incarichi a coloro che nei tre mesi precedenti hanno rinunciato all'assegnazione di un incarico a tempo determinato di profilo educativo.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non possono essere assegnati incarichi, a coloro che alla data di presa servizio, non abbiano effettuato un'interruzione di:

- almeno 10 giorni dal termine dell'ultimo contratto a tempo determinato stipulato con il Comune di Monza, qualora tale contratto sia stato di durata inferiore o pari a sei mesi;
- almeno 20 giorni dal termine dell'ultimo contratto a tempo determinato stipulato con il Comune di Monza, qualora tale contratto sia stato di durata superiore a sei mesi.

Non possono essere assegnati incarichi a coloro che hanno raggiunto il periodo massimo di rapporto di lavoro, pari a 48 mesi, con lo stesso datore di lavoro (Comune di Monza), ai sensi dell'art. 51, comma 11, CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024.

ART. 6 ASSUNZIONE

Le assunzioni verranno effettuate per esigenze di carattere eccezionale e temporaneo che si rendessero indispensabili, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.
L'assunzione avviene a tempo pieno e determinato, per il periodo indicato nel contratto di lavoro.
La nomina si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro e previa acquisizione (ai sensi della normativa vigente) di tutta la documentazione che sarà richiesta dal Comune.
Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
La persona assunta, in relazione alla durata prevista del rapporto di lavoro, è sottoposta ad un periodo di prova secondo la disciplina dell'art.52 comma 2 del CCNL – Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026.
Nel caso di giudizio negativo del periodo di prova, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal contratto.
Per effetto dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e del D.Lgs 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Monza garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell'art. 2 ter del D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41 e ss.mm. ii, per assicurare il regolare svolgimento delle attività, nonché l'erogazione del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia paritarie, qualora si verifichi l'impossibilità di reperire, per i relativi incarichi in sostituzione, personale docente con il prescritto titolo di abilitazione sarà possibile

assumere, nell'ambito Scuola dell'Infanzia, personale educativo con titolo idoneo per l'ambito Nido d'infanzia.

Il presente Avviso, stante il carattere di straordinarietà, non dà luogo a procedura concorsuale rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 3 comma 5, del D.L. n. 44 del 22 aprile 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21 giugno 2023.

ART. 7 TUTELA DELLA PRIVACY

Le informazioni fornite dai candidati e dalle candidate sono obbligatorie ai fini dell'ammissione alla procedura e saranno utilizzate per gli adempimenti connessi all'espletamento della stessa.
Quanto dichiarato nelle domande sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato anche tramite supporti informatici, comunicato al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento ed ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1996, n. 693.
Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.
I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.
L'elenco d'avviso, stilato in esito alla procedura straordinaria, verrà pubblicato nelle forme previste dalle norme in materia, attraverso il sito internet del Comune di Monza nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web all'indirizzo www.comune.monza.it.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it

PER INFORMAZIONI: Ufficio Selezione e gestione del personale

tel. 039. 2372367-2372286-2372287 - MAIL: avvisirisorseumane@comune.monza.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, CUA
dott.ssa Laura Maria Brambilla